

Si spara con anticipo La Lipu: «Un disastro»

Le preaperture della caccia comporteranno gravi rischi per la natura, poiché colpiscono specie che hanno appena terminato la nidificazione. Inoltre, i calendari venatori, non applicano le nuove norme comunitarie che impongono tutele ben precise per i periodi di riproduzione e migrazione prenuziale degli uccelli.

E' quanto denuncia la Lipu-BirdLife Italia alla vigilia delle preaperture che si terranno in 13 regioni italiane, tra cui la Calabria. «Sparare in questo periodo dell'anno - sottolinea Elena D'Andrea, direttore generale

della Lipu - vuol dire compromettere le popolazioni delle specie coinvolte perché si colpiscono gli esemplari che hanno appena terminato la nidificazione. Oltre ad avere approvato il calendario venatorio con quasi due mesi di ritardo, la giunta guidata da Scopelliti ha apertamente violato la nuova legge comunitaria, ad esempio fissando la chiusura per tutte le specie al 31 gennaio, mentre la legge prevede esplicitamente che la caccia ai tordi, così come quella alla Beccaccia, non possa protrarsi oltre il 10 gennaio».

Stampa su carta riciclata
100% riciclabile
www.lipu.it